CDVI

IT

TERENA

Controllo accessi via Internet

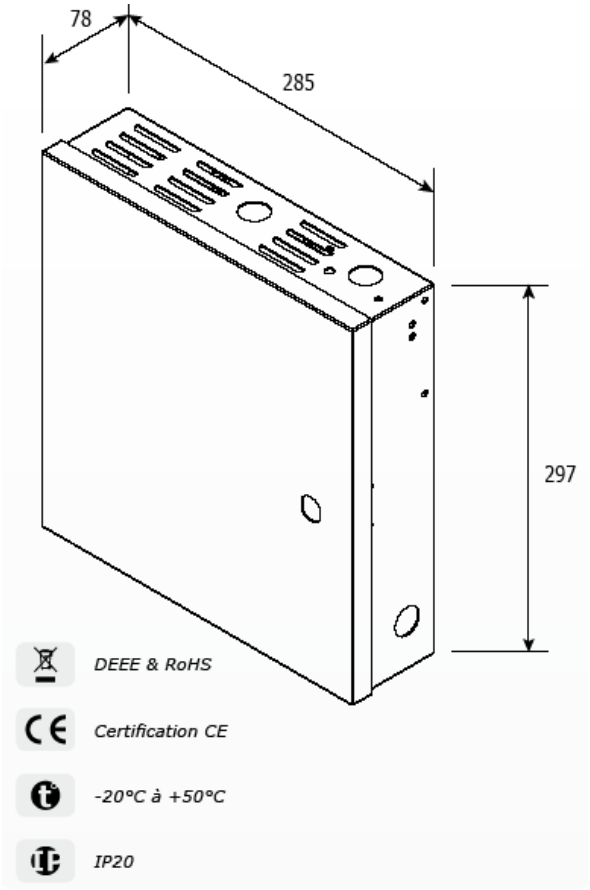
Modello : Centrale di controllo accessi via WEB fino a 128 varchi

MANUALE D'INSTALLAZIONE

CDVI Group products

1] Presentazione prodotto

- **Software server integrato**
- **TCP/IP nativo**
- **128 varchi per centrale**
- **Sistemi Operativi Windows, Linux, MAC**
- **Compatibile con i software di navigazione standard (IE,Safari,Mozilla…)**
- **Sito controllato via internet**
- **Multi Lingua**
- **Salvataggio dei dati su SD-Card o chiave USB**
- **Più di 2900 schede utenti**
- **Più di 17.000 Badge**
- **30 profili orari**
- **16.000 eventi memorizzati in memoria**
- **Lettori multitecnologia**
- **Gestione parcheggio**
- **Informazioni memorizzate su TERENA**
- Gestione di 56 livelli di ascensori.
- 112 punti d'allarme gestiti: 56 in ingresso 56 in uscita (GTB-GTC)
- Gestione degli amministratori
- Multi Lingua: Lingua d'interfaccia a scelta nella SD-Card
- BUS RS485 a 3 Fili
- Possibilità di un collegamento di una centrale DGM1, via interfaccia per il recupero dei dati (storia pregressa) degli eventi dei residenti
- Trasformatore Integrato: 16/40 VA classe II.
- Alimentazione: 230 V AC ± 10% ; 50/60 Hz.
- Consumo: 60mA



2] Osservazioni e Avvertenze

Osservazioni sul Cablaggio

- Prevedere un'interfaccia INTBUSW per ogni lettore connesso al BUS RS 485.
- La distanza tra la centrale e l'ultima interfaccia (INTBUSW) o modulo (C14D/A, C14A/E, C14A/S, C1410S) deve essere al massimo 1000m.
- Attenzione a non posare i fili vicino cavi di alimentazione (Es: 230 V AC).
- Cavi raccomandati > 1 coppia avvolto, SYT1 schermato 8/10, (Norma EIA –485), riferirsi all'articolo seguente: Una linea EIA-485 può connettere differenti dispositivi, dotati ciascuno di un trasmettitore e di un di un ricevitore. Distanze massimali dell'ordine del chilometro sono possibili, questa è funzione dei dispositivi configurati. L'esperienza pratica mostra tuttavia che se la lunghezza di linea di trasmissione supera una decina di metri, è necessario connettere insieme i potenziali di riferimento, (0V), di tutti i dispositivi, (in questo caso il collegamento RS485 necessita in realtà di tre fili -due più la schermatura) per assicurarsi che le tensioni tra masse e tra masse e terra non siano distruttrici.

Ambiente

La Centrale deve essere assolutamente installata in un ambiente chiuso e protetto dagli agenti atmosferici.

Avvertenze sull'installazione

- Per Assicurare una installazione perfetta, non dimenticate di installare una resistenza da **120 ohms**, tra i connettori A e B sull'ultima interfaccia del lettore o del modulo complementare (C14D/A, C14A/E, C14A/S, C1410S) del BUS RS485.
- E' fortemente raccomandato di installare per TERENA, una batteria di mantenimento dell'alimentazione (Opzione Rif: B/6.0).

Punti importanti da seguire per la sicurezza del sistema

- Il collegamento della centrale alla rete deve essere fatto con un cavo munito di massa.
- il cavo di massa deve essere connesso correttamente alla cassa come da schema cablaggi descritto. questo legame assicura una connessione protetta a terra.
- Il collegamento del coperchio con la terra di protezione deve essere realizzato dal conduttore munito di uno spinotto (vedere schema di cablaggio in pagina 9 e localizzazione del punto di fissaggio sul coperchio dello spinotto di raccordo alla terra).Il collegamento del fondo della cassa alla terra si fa direttamente con il collegamento alla rete.
- Il sistema deve essere installato secondo le norme elettriche attualmente in vigore. Deve contenere un dispositivo di sezionamento per assicurare la sicurezza in caso di anomalie.
- Prima della messa in servizio, di TERENA, assicurarsi bene della continuità della messa a terra, di tutte le parti della cassa. (scatola e coperchio).
- Il cavo di rete di alimentazione deve applicato solidamente ma senza costrizioni.

Altri punti da rispettare:

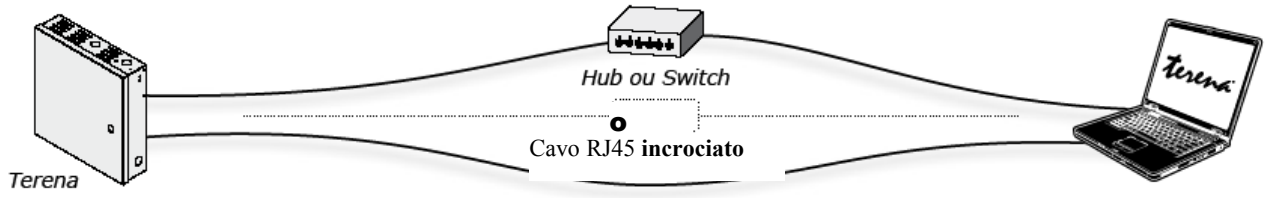
- Nell'ambito di un funzionamento normale della centrale **Terena** la cassa deve essere chiusa con la chiave prevista, questo per evitare ogni contatto con le parti sotto tensioni.
- Per tutte le operazioni di manutenzioni, o di collaudo il sistema deve essere scollegato dalla rete.
- **Tutti i contatti che sono connessi alla rete sotto tensione sono vietati come accesso.**

Questa zona pericolosa é segnalata dalla etichetta:

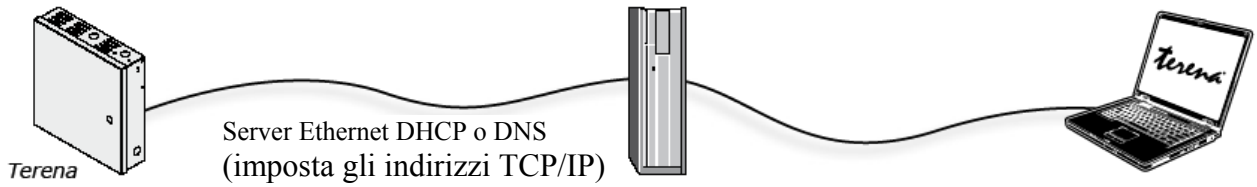
Nel caso d'installazione di una batteria, rispettate le caratteristiche:
12V / 7AH

3] Scelta del tipo di installazione

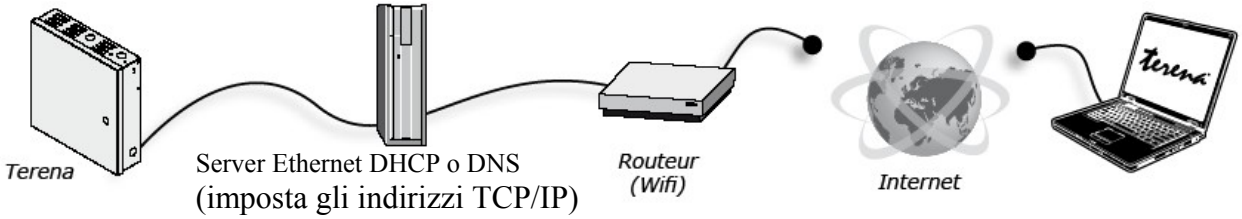
MODO: ACCESSO DIRETTO



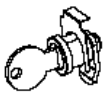
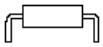
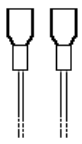
MODO: ETHERNET



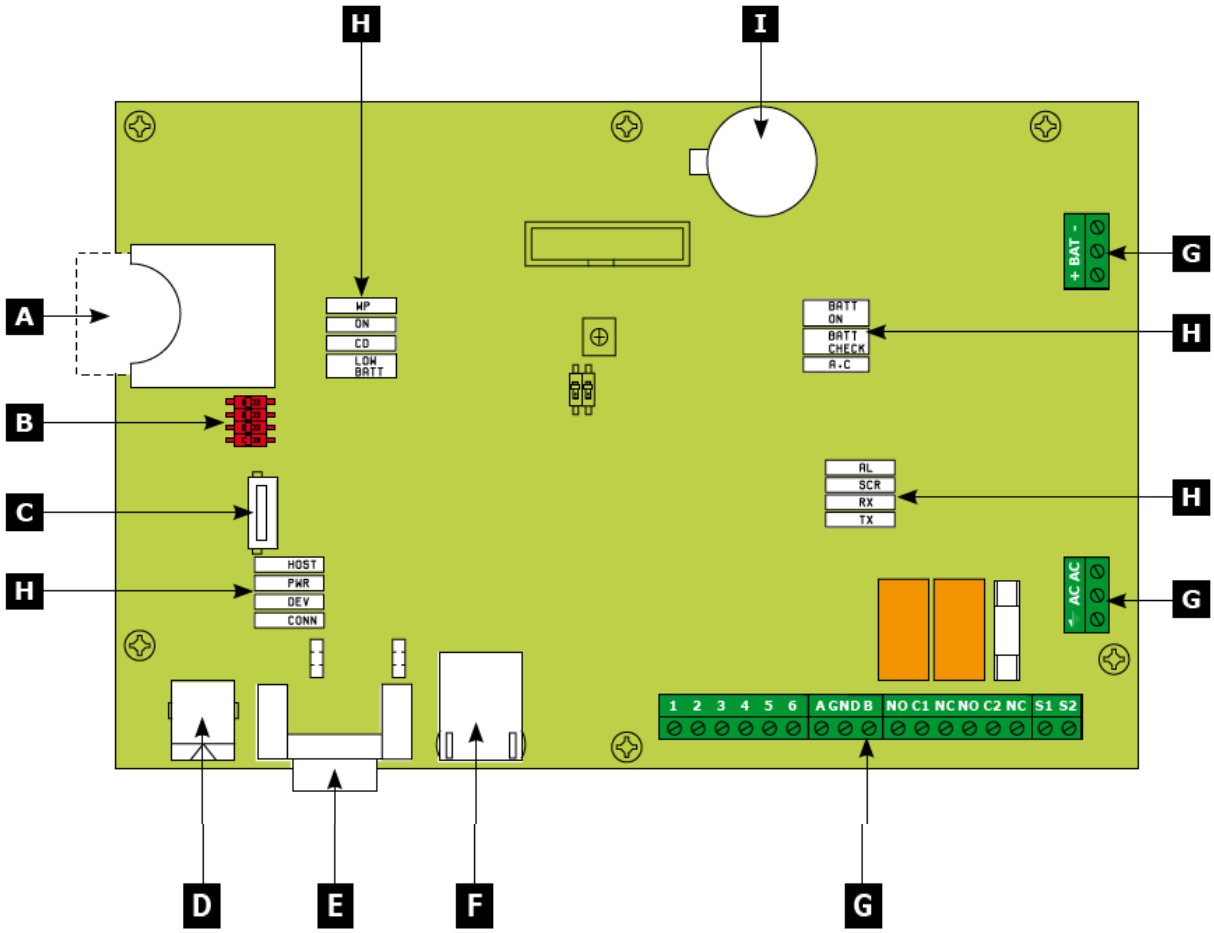
MODO: INTERNET



3A] Kit di Montaggio

									
	squadra	Interruttore	Selettore a chiave	resistenza da 120 ohm	Cavi batterie	Cavo incrociato RJ45	Fusibile 7A	Fusibile 315mA	Travicelli
TERENA	1	1	1	1	1 Rosso 1 Nero	1	1	1	

4] Scheda elettronica

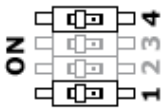


A Connettore SD Card

SD Card 1 Gbyte Obbligatoriamente inserita

B Configurazione dei Dip Switchs

Dipswitch 1:
-ON = Evento con identificatione*,
-OFF = Evento senza identificatione**.
Dipswitch 2:
- Riservato
Dipswitch 3:
- Riservato
Dipswitch 4:
- ON = RAZ generale del sito autorizzato sulla pagina di amministrazione,
- OFF = Modo funzionamento normale



*** Dipswitch 1: ON**
Al passaggio del Badge, e della registrazione dell'evento, l'identità della persona appare.
**** Dipswitch 1: OFF**
Al passaggio del Badge, e della registrazione dell'evento, l'identità della persona NON appare, il badge viene solamente riconosciuto.

Verifica conformità sistema con la CNIL

C Connettore USB HOST

Riservato

D Connettore USB DEVICE

Riservato

E Connettore RS232

Riservato

F Connettore Ethernet

- Collegamento al PC in modo Locale direttamente (cavo incrociato) o attraverso un HUB o Switch (cavo dritto).
- Collegamento alla rete locale (cavo dritto) verso la rete (spinotto al muro)
- Collegamento alla rete ethernet (cavo RJ45) verso router ethernet (BOX).

G Corrispondenza dei connettori

Connettore 3 punti		
G1	BAT+	+ Batterie 12 V – 7A
	BAT-	- Batterie 12 V – 7A
Connettore 3 punti		
G2	AC	Alimentazione AC – 12 V (trasformatore)
	AC	Alimentazione AC – 12 V (trasformatore)
	▶	Terra (Giallo/Verde)
Connettore 17 punti		
G3	1	Contatto attivazione carta 1 (Allarme)
	2	Comune
	3	Contatto attivazione carta 2 (Allarme)
	4	Contatto attivazione carta 3 (Allarme)
	5	Comune
	6	Contatto attivazione carta 4 (Allarme)
	A	A – Bus RS485
	GND	Cavo Schermato
	B	B – Bus RS485
	NO	Contatto Allarme (lettore) normalmente aperto
	C1	Comune
	NC	Contatto Allarme (lettore) normalmente chiuso
	NO	Contatto Allarme (lettore) normalmente aperto
	C2	Comune
	NC	Contatto Allarme (lettore) normalmente chiuso
	S1	Contatto Tamper
	S2	Contatto Tamper

H Corrispondenza dei LED

BAT ON	Batterie in carica
BAT.CHECK	Test Batterie
A.C	Presenza alimentazione
AL	Allarme in corso (lettori, carte allarme, auto-protezione)
SCR	Verifica lettori in corso (1 lettore installato)
RX	Ricezione BUS RS485
TX	Emissione BUS RS485
WP	SD Card protetta in scrittura
ON	SD Card attiva
CD	SD Card presente e rilevata
LOW BATT	Stato Batteria (livello tensione)
HOST	Modo <<HOST>> periferica riconosciuta
PWR	Uscita USB <<HOST>> alimentata
DEV	<<HOST>> connesso
CONN	Connesso in modo <<device>>

I Supporto Pile

Pile CR2032 – 70 mA. Mantenimento data e ora.

5] Interfaccia delle Porte

L'interfaccia delle Porte (Ref: INTBUSW)
- Prevedere una interfaccia INTBUSW per ogni lettore connesso sul BUS RS485.
- La distanza tra la centrale fino all'ultima interfaccia (INTBUSW) può raggiungere i 1000m al massimo.
- Attenzione a non passare i cavi in prossimità di cavi di alimentazione (ex: 230 V AC)
- Cavo consigliato> 1 twisted pair, schermato SYT1 8/10 (Norma EIA-485).

I lettori (Formato Wiegand)
- I lettori sono collegati alla interfaccia (INTBUSW) tramite 7 o 8 fili dipende dalla tecnologia.
- il formato 26, 30 o 44 bits dipende dal tipo utilizzato (riferirsi alla tabella sotto descritta dei formati WIEGAND dei lettori usciti di fabbrica).
- il collegamento tra l'interfaccia e la centrale si fa con l'uso di un cavo di 2 fili (BUS RS485 > Cavo consigliato> 1 twisted pair, schermato SYT1 8/10 (Norma EIA-485)
- Il collegamento dei lettori è obbligatorio.

(INTBUSW) e i lettori

- Per ragioni di sicurezza sull'installazione, non dimenticate di porre una resistenza **da 120 Ω (ohms),** tra il morsetto **A** e **B,** sull'ultima interfaccia o modulo complementare (C14A/E, C14A/S, C14D/A O C1410S) del BUS RS485.

LETTORE WIEGAND GAMMA CDVI	FORMATO STANDARDS (BITS)
DGLP WLC	44
DGLP FN WLC	44
DGLI WLC	44
DGLIF WLC	44
DGLPT WLC	44
DGLP60 WLC	44
DGLPM WLC	44
DGMW	44
DTRR1434	26
GALEOW	26
RECEPTW	26
DGIDW	44
CABAPROXW	44

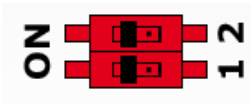
6] Moduli Complementari

Le schede ascensori (C14D/A)

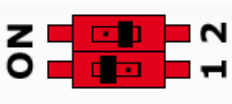
- - I collegamenti alla centrale si fa tramite l'uso di un cavo di 2 fili (BUS RS485 > Cavo consigliato> 1 twisted pair, schermato SYT1 8/10 (Norma EIA-485)
- 14 relé di comando (autorizzazione dei pulsanti referenti il piano).
- Indirizzo schede C14D/A tramite Dipswitchs (4 max. per centrale).

Indirizzo delle schede C14D/A (4 max per centrale):

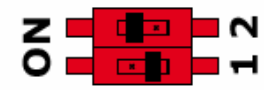
Scheda 1



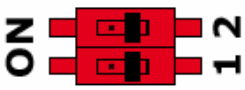
Scheda 3



Scheda 2

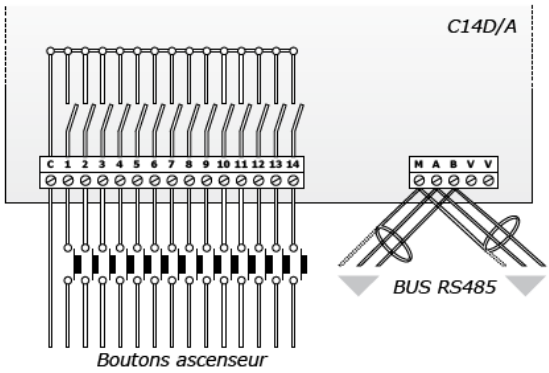


Scheda 4



Morsetto	Corrispondenza
1	Comune contatto relé
1	Contatto NO relé 1
2	Contatto NO relé 2
3	Contatto NO relé 3
4	Contatto NO relé 4
5	Contatto NO relé 5
6	Contatto NO relé 6
7	Contatto NO relé 7
8	Contatto NO relé 8
9	Contatto NO relé 9
10	Contatto NO relé 10
11	Contatto NO relé 11
12	Contatto NO relé 12
13	Contatto NO relé 13
14	Contatto NO relé 14
M	Cavo schermato RS485
A	<<A>> del Bus RS485
B	<<B>> del Bus RS485

- I contatti Relé del modulo ascensore sono dei contatti NO (Normalmente Aperti). il contatto è aperto in stato di riposo, e si chiude al comando del relé.
- I contatti relé servono ad autorizzare i bottoni delle cabine dell'ascensore alla presentazione di un badge davanti un lettore installato nella cabina (non permettono le chiamate dell'ascensore dai vari piani).



Moduli Allarme Ingresso/Uscita: C14A/E e C14A/S

I moduli allarme si dividono in due categorie, i moduli lettori (C14A/E) e i moduli report (C14A/S). Ad un C14A/E corrisponde un C14A/S. Il modulo C14A/E definisce le entrate sotto forma di contatto secco per leggere l'informazione proveniente dall'allarme e il modulo C14A/S definisce le uscite sotto forma di relé permettendo di trascrivere l'informazione dell'allarme.

- - I collegamento alla centrale si fa tramite l'uso di un cavo di 2 fili (BUS RS485 > Cavo consigliato> 1 twisted pair, schermato SYT1 8/10 (Norma EIA-485)
- 14 ingressi <<contatti allarmi>> (C14A/E) o 14 uscite <<contatti relé>> (C14A/S)
- Indirizzo delle schede C14D/E e C14A/S con i Dip-Switches (4 max. per centrale).
- Essi sono attivi (bottone verde) nella configurazione (SITO). Attivazione dell'allarme sono in apertura e chiusura dei contatti (a scelta).

C14A/E

Il LED sulla scheda lampeggiante indica il funzionamento della stessa. Gli ingressi della scheda di lettura sono contatti puliti. ATTENZIONE: la durata d'apertura o chiusura dei contatti non deve essere inferiore a 1 Sec. Per poter essere considerata.

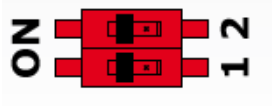
C14A/S

Il led sulla scheda è spento in assenza di allarmi. E' acceso fisso quando un allarme si attiva. I contatti relé della scheda di stampa sono contatti NO (Normalmente aperto):
- Contatto aperto a riposo = nessun allarme in corso,
- Contatto chiuso = allarme in corso e led sulla scheda acceso fisso.

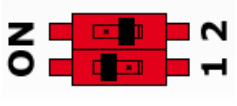
Morsetto	C14A/E	C14A/S
C	Comune contatti relé	Comune contatti relé
1	Contatto Ingresso 1	Contatto NO uscita 1
2	Contatto Ingresso 2	Contatto NO uscita 2
3	Contatto Ingresso 3	Contatto NO uscita 3
4	Contatto Ingresso 4	Contatto NO uscita 4
5	Contatto Ingresso 5	Contatto NO uscita 5
6	Contatto Ingresso 6	Contatto NO uscita 6
7	Contatto Ingresso 7	Contatto NO uscita 7
8	Contatto Ingresso 8	Contatto NO uscita 8
9	Contatto Ingresso 9	Contatto NO uscita 9
10	Contatto Ingresso 10	Contatto NO uscita 10
11	Contatto Ingresso 11	Contatto NO uscita 11
12	Contatto Ingresso 12	Contatto NO uscita 12
13	Contatto Ingresso 13	Contatto NO uscita 13
14	Contatto Ingresso 14	Contatto NO uscita 14
M	Massa cavo RS485	Massa cavo RS485
A	<<A>> Bus 485	<<A>> Bus 485
B	<<B>> Bus 485	<<B>> Bus 485
12	Alimentazione 12 V DC	Alimentazione 12 V DC
V	GND	GND

***Indirizzi delle schede* C14D/A**
(4 Max per centrale):

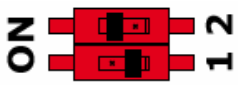
Scheda 1



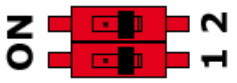
Scheda 3



Scheda 2



Scheda 4



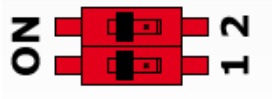
Moduli di segnalazione (C1410/S)

- Scheda utilizzata per indicare lo stato di una zona di lettori utilizzati nel <<Conteggio incrementale/decrementale>>.
- I collegamento alla centrale si fa tramite l'uso di un cavo di 2 fili (BUS RS485 > Cavo consigliato> 1 twisted pair, schermato SYT1 8/10 (Norma EIA-485)
- 8 uscite <<Contatto dei relé>> (Zona Completa*).
- 6 uscite <<Contatto dei relé>> (Zona Vuota**).
- Indirizzo delle schede C1410S con i Dip-Switchs (4 max. per centrale).
- Il led sulla scheda è spento in assenza d'allarme. E' acceso fisso se un allarme viene attivato.
- I contatti relé della scheda sono contatti NO (Normalmente Aperti):
  - Contatto aperto a riposo=nessun allarme in corso,
  - Contatto chiuso= led sulla scheda acceso fisso, segnale dello stato della zona.

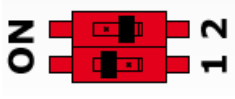
* **Zona completa:** permette di definire se i posti attribuiti ad una zona siano liberi (esempio: posti parcheggio con semaforo).
** **Zona vuota:** permette di definire che una zona è libera e quindi autorizzare un'azione (esempio: l'avvio di un allarme di sorveglianza dei locali).

Indirizzo delle schede C1410/S (4 max per centrale):

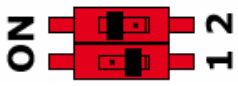
Scheda 1



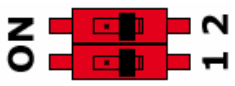
Scheda 3



Scheda 2



Scheda 4

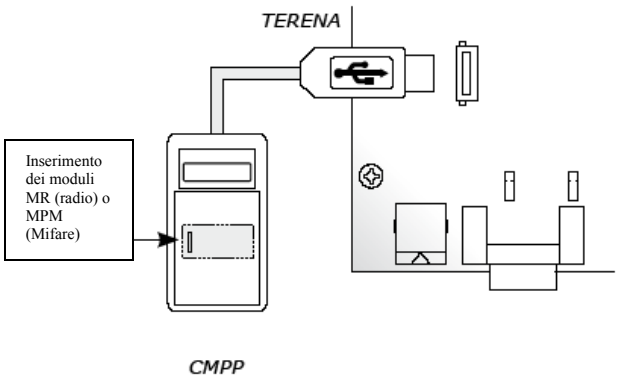


Morsetto	Corrispondenza	Stato
C	Uscita Comune	
1	Contatto NO Zona 1	Completo
2	Contatto NO Zona 2	Completo
3	Contatto NO Zona 3	Completo
4	Contatto NO Zona 4	Completo
5	Contatto NO Zona 5	Completo
6	Contatto NO Zona 6	Completo
7	Contatto NO Zona 7	Completo
8	Contatto NO Zona 8	Completo
9	Contatto NO Zona 1	Vuoto
10	Contatto NO Zona 2	Vuoto
11	Contatto NO Zona 3	Vuoto
12	Contatto NO Zona 4	Vuoto
13	Contatto NO Zona 5	Vuoto
14	Contatto NO Zona 6	Vuoto
M	Massa cavo RS485	
A	<<A>> Bus 485	
B	<<B>> Bus 485	
12	Alimentazione 12 V DC	
V	GND	

Relé 1 a 8
- Contatto aperto a riposo,
- Contatto chiuso indica che la zona è completa.

Relé 9 a 14
- Contatto aperto indica che la zona è occupata,
- Contatto chiuso indica che la zona non è occupata.

Lettore di apprendimento del badge,

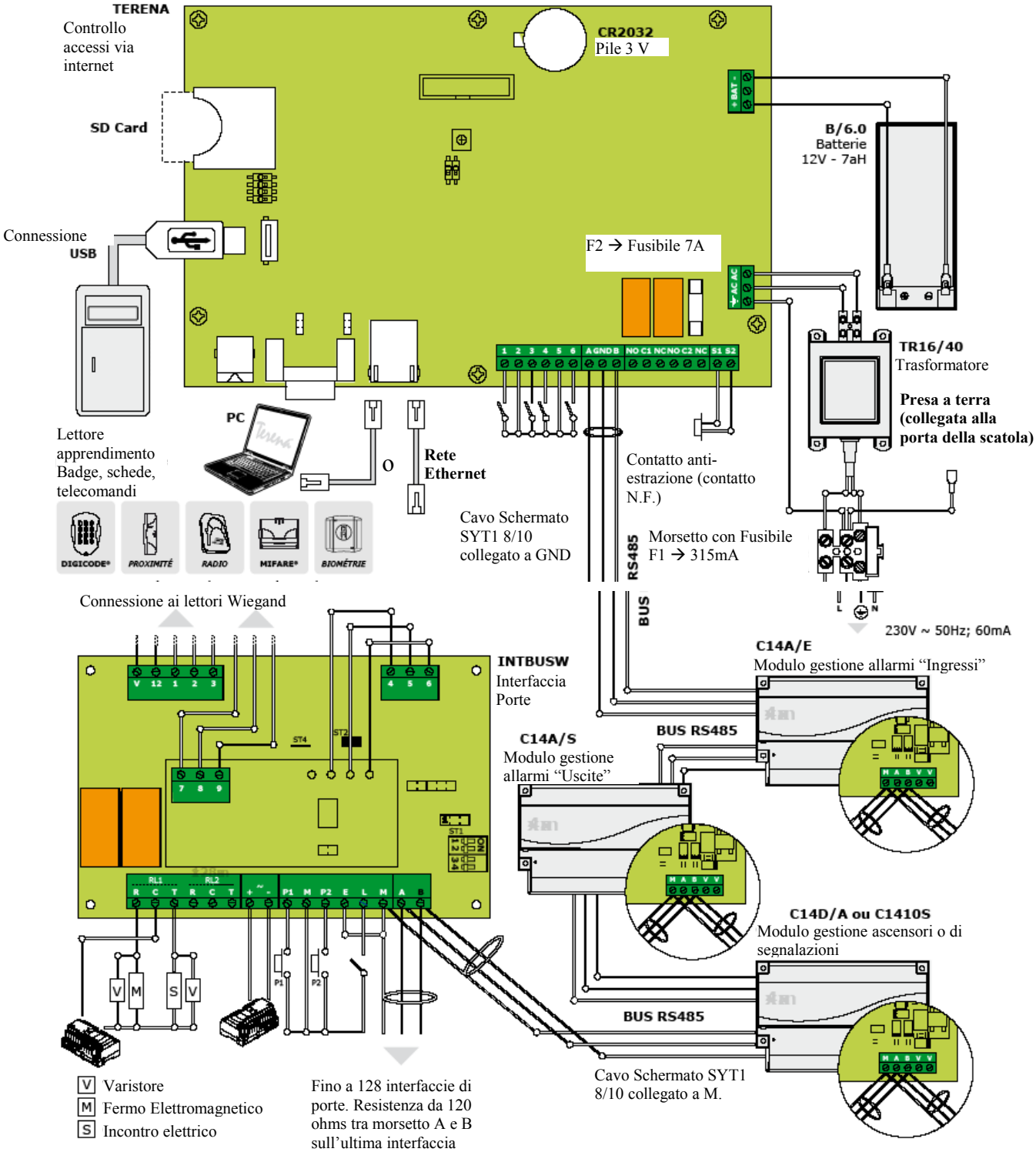


Schede e telecomandi (Rif: CMPP)

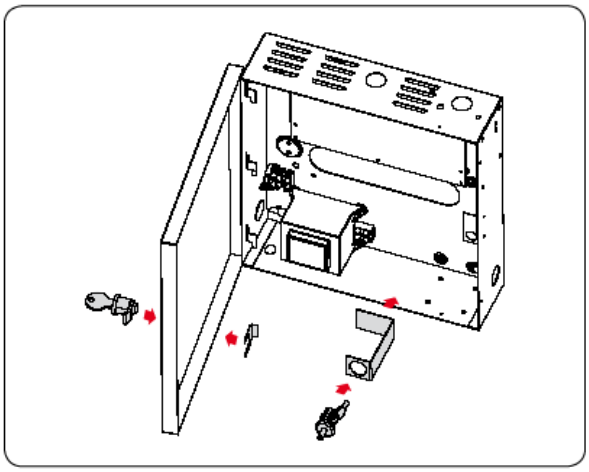
Il lettore di apprendimento si connette alla porta USB della centrale (vedere schema).

- Il lettore CMPP é per definizione impostato sulla tecnologia di <<Prossimità>>. Per le tecnologie <<Radio>> e <<Mifare>> dovete fissare i moduli MR (radio) o MPM (Mifare) sul vostro CMPP.
- Passare il badge sul modulo di apprendimento,
- Il codice viene visualizzato sul display del CMPP,
- Per la fase di apprendimento o di identificazione e trasmettere il codice del badge alla centrale, dovete riportare tale codice nel menù del programma TERENA dove si identificano i badge.

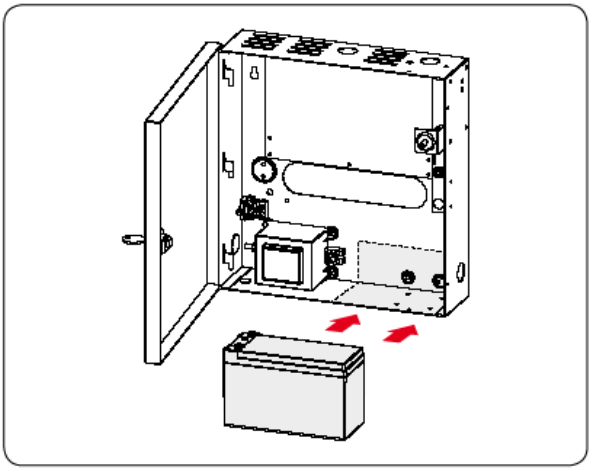
7] Schema Cablaggio



8] Montaggio



Installate gli elementi del kit di montaggio (serratura + squadra + interruttore anti-scardinamento). Per completare il montaggio del contenitore di TERENA. Fissate la scatola metallica in verticale e servitevi dei numerosi fori di fissaggio presenti in essa.

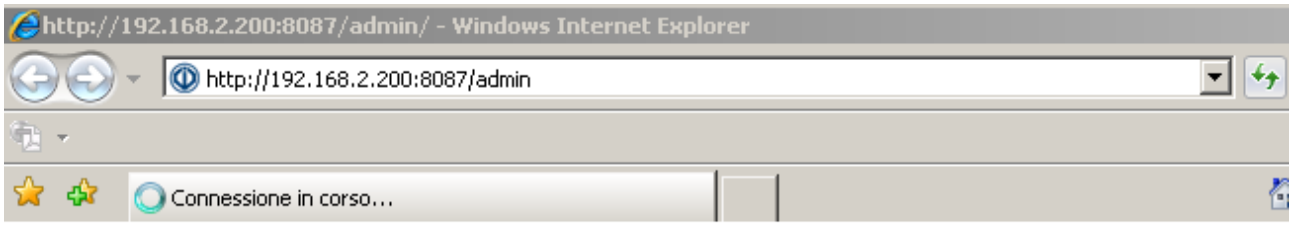


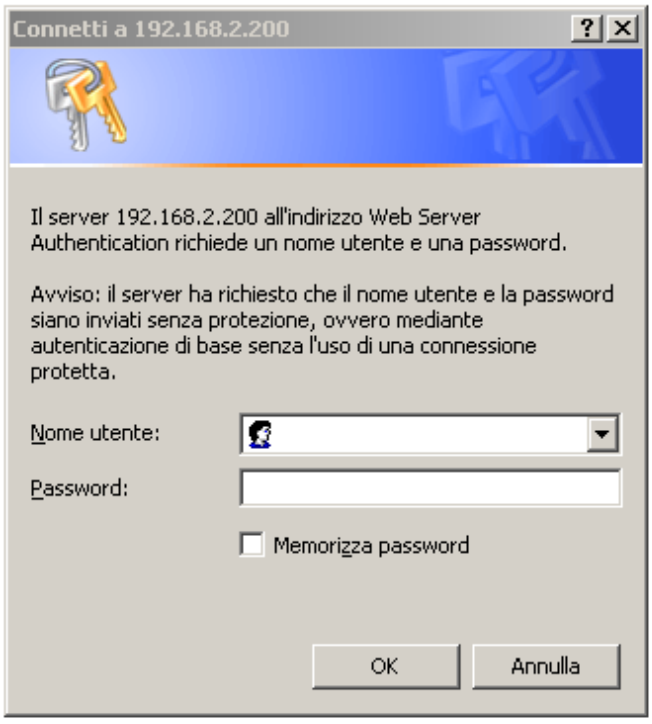
Per installare la batteria Tampone (Rif: B/6.0 (opzionale)), inserite la batteria posizionata assolutamente in verticale all'interno della scatola metallica, dopo di che effettuate i collegamenti dei terminali come da manuale tra la batteria e la scheda madre di TERENA.

A – PRIMO ACCESSO

Il vostro TERENA è connesso secondo le istruzioni descritte precedentemente. Per accedere all'interfaccia di amministratore sul vostro browser, l'indirizzo di fabbrica è:

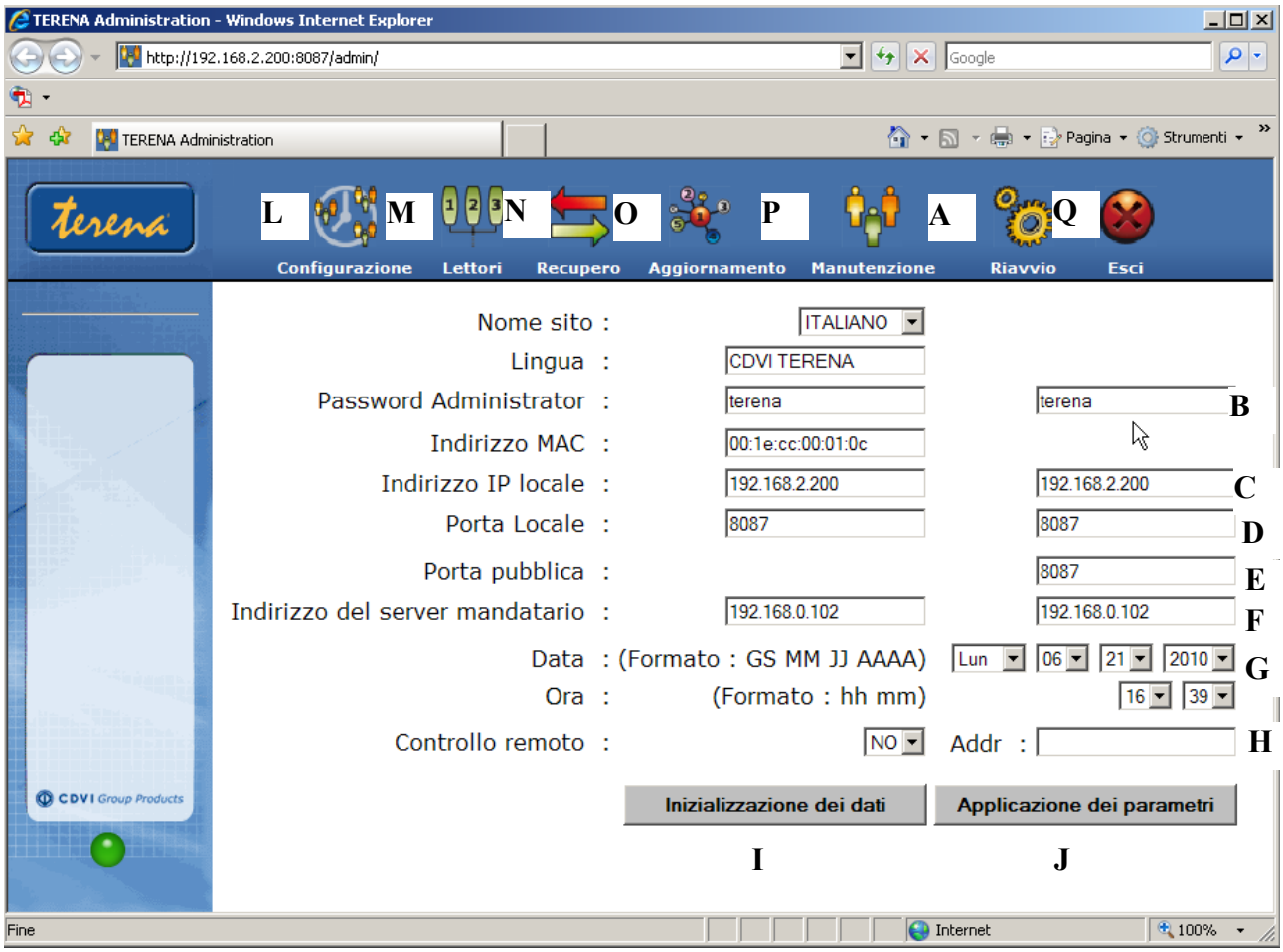
http://192.168.0.100:8087/admin




Connetti a 192.168.2.200
Il server 192.168.2.200 all'indirizzo Web Server Authentication richiede un nome utente e una password.
Avviso: il server ha richiesto che il nome utente e la password siano inviati senza protezione, ovvero mediante autenticazione di base senza l'uso di una connessione protetta.
Nome utente:
Password:
Memorizza password
OK
Annulla

Questo indirizzo vi permette di accedere a un primo livello di sicurezza. Per definizione, i codici di accesso sono i seguenti:

Nome Utente: **admin**
Password: **terena**
La password attribuita per definizione, potrà essere modificata nella maschera di <<amministratore>> (pagina seguente).



una volta entrati si presenta la seguente maschera di amministratore: I campi a sinistra sono campi non modificabili e sono definita di fabbrica, mentre i campi a destra sono attivi e modificabili da parte dell'amministratore. Di seguito diamo una breve descrizione dei campi e dei menù (loro funzionalità).

A: Riavvio:

Riavviare fisicamente e correttamente la scheda TERENA

B: Password

Potete personalizzare la vostra password di amministratore.

C: Indirizzo IP Locale

La comunità di Internet ha definito tre classi di indirizzi specifici alle reti di diverse dimensioni. Ci sono, le reti di grosse dimensioni (classe A), le reti di dimensioni medie (classe B), e le reti di piccola dimensione (classe C). La dimensione della rete e definita dal numero di nodi ad essa connessi. Questi indirizzi sono utilizzati per le reti private (locali) e non sono mai attribuite su internet. Per concludere, in funzione della classe di appartenenza della vostra rete, voi potete definire un indirizzo specifico alla vostra rete locale (vedere tabella).

CLASSE	RETE PRIVATA	TIPO DI RETE
A	10.0.0.0	Rete privata
B	172.16.0.0 a 172.31.0.0	Rete privata
C	192.168.0.0 a 192.168.255.0	Rete privata

D: Porta Locale
Se l'accesso a TERENA è effettuato tramite un server, non dimenticate di inserire l'indirizzo della porta locale per permettere la comunicazione.

E: Indirizzo IP
L'indirizzo pubblico è l'indirizzo IP, definito per definizione per la scheda TERENA. Questo indirizzo è integrato per definizione nei parametri di TERENA.
Nota: Se pensate di utilizzare TERENA esclusivamente in una rete locale (interna o su una intranet), inserite lo stesso indirizzo di quello definito a livello di indirizzo locale IP.

F: Indirizzo del server mandatario
Se si connette TERENA tramite un server, bisogna indicare in questo campo l'indirizzo IP del vostro server.

G: Data e Ora
Impostate la data e l'ora.

H: Controllo remoto
Per controllare in remoto TERENA, selezionate dal menù a tendina SI. Se selezionate NO voi potete comunque definire un indirizzo (pubblico o locale), e solo con questo indirizzo si può accedere a TERENA in remoto.

I: Inizializzazione dei dati
Rimette a "0" tutta la base dati. Reinizializza tutto ai valori di fabbrica.

J: Applica i parametri
Applica le impostazioni scritte nella pagina a TERENA.

L: Configurazione
Se si seleziona questa icona si vede la maschera della configurazione principale.

M: Lettori
Se si seleziona questa icona si vede la maschera per aggiungere, modificare, cancellare i lettori connessi con TERENA. ATTENZIONE: questo menù deve essere utilizzato da amministratori di TERENA esperti. Esso serve nel caso in cui gli utenti abbiano definito, cancellato, modificato i lettori in modo non corretto.

N: Recupero
Questo menù viene utilizzato quando l'utente da programma ha già almeno una volta eseguito il salvataggio dei dati; e se il sistema è andato in crash si possono recuperare.

O: Aggiornamento

Quando dalla casa madre arriva un aggiornamento del software esso viene attualizzato dal seguente menù.

P: Manutenzione

Il comando manutenzione viene utilizzato quando si vuole spegnere via software Terena.

Q: Esci

Selezionando il comando Esci, il programma TERENA termina.

Una volta che le opzioni di "amministratore" sono state validate con il pulsante (applicazione dei parametri) uscite dall'interfaccia TERENA e riavviatela affinchè i parametri vengano aggiornati in essa.

LETTORI

A:Numero Lettori

Definizione del numero dei lettori

B:Installare

Installa un lettore

C:Annullare

Annulla il lettore definito

D:Sostituire

Rimpiazza un lettore definito

E:Sincronizzare i dati

Permette di sincronizzare i dati con quelli esistenti.

E' importante, una volta eseguite tutte le operazioni, su questa finestra d'interfaccia di sincronizzare i dati.

Una volta che le opzioni di "amministratore" sono state validate Riavviate TERENA affinchè i parametri vengano aggiornati in essa.

RECUPERO

A:Percorso salvataggio
Definisce il percorso dove salvare i dati (.tar)

B:Invia richiesta
Trasmette i dati di salvataggio alla centrale.

C:Estrarre i files
Operazione obbligatoria dopo un'operazione di recupero dei dati di salvataggio

D:Inviare tutto
Si inviano tutte le informazioni a TERENA

E:Inviare la configurazione
Si invia la configurazione

F:Inviare i lettori
Si invia la configurazione dei lettori

G:Inviare i files
Si inviano a TERENA i files che contengono le informazioni dell'utilizzatore.

H:Inviare gruppi lettori
Si inviano solamente le configurazione dei gruppi dei lettori

I:Inviare gruppi orari
Si inviano solamente le configurazioni dei gruppi orari

J:Inviare periodo ferie
Si inviano solamente le configurazioni del periodo ferie

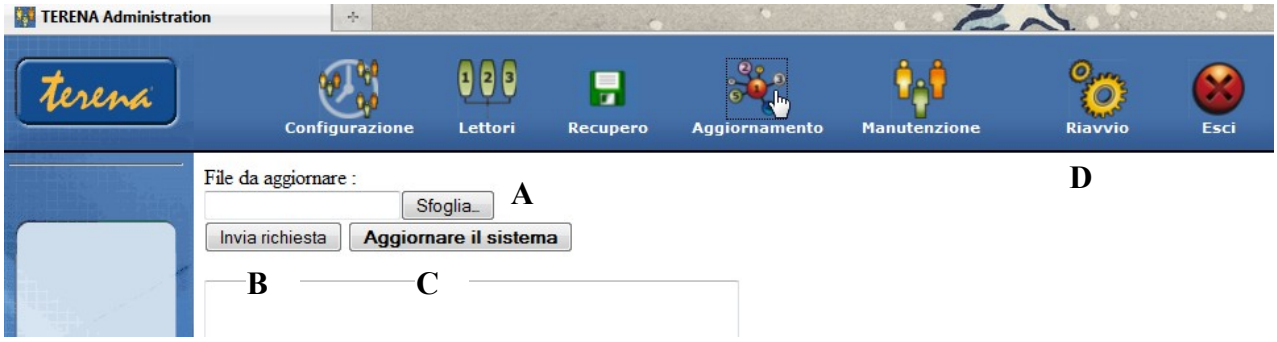
K:Inizializzazione degli eventi
Si azzerano tutti gli eventi

L:Reindex Carte

Quando i dati sono rovinati sulla SD-Card, ricarica i dati dalla memoria centrale di TERENA

Quando pensate di inviare i dati completi a TERENA, fate click su "Inviare tutto". Altrimenti dovete selezionare "Estrarre i files" prima di tutto e poi inviare i files che volete recuperare dalla base dati sulla centrale TERENA

AGGIORNAMENTO



A:Sfoglia

Selezionare il percorso del file di aggiornamento secondo l'ordine di invio di seguito descritto.

B:Invia Richiesta

Trasmissione dei dati verso la centrale TERENA

C:Aggiornare il Sistema

Una volta che il file di aggiornamento è stato inviato con successo, installa i pacchetti di aggiornamento sul sistema.

Ordine d'invio dei files di aggiornamento

- Admin.tar
- www.tar
- Executable.tar
- Binary.tar
- System.tar
- Riavviare il sistema affinchè gli aggiornamenti abbiano effetto. (**D**)

D:Riavvio

Riavvio completo del sistema TERENA.

B – Accesso alla interfaccia <<Administratore>> del vostro TERENA

Avete riavviato TERENA e i parametri sono stati memorizzati. L'accesso a TERENA mediante l'uso del vostro Browser internet si farà dunque ora con il seguente indirizzo:

Amministratore

http:// (indirizzo pubblico):(porta configurata)/ADMIN

C – Accesso alla interfaccia <<Gestione>> del vostro TERENA

L'accesso a TERENA mediante l'uso del vostro Browser internet si farà dunque ora con il seguente indirizzo:

Gestione TERENA

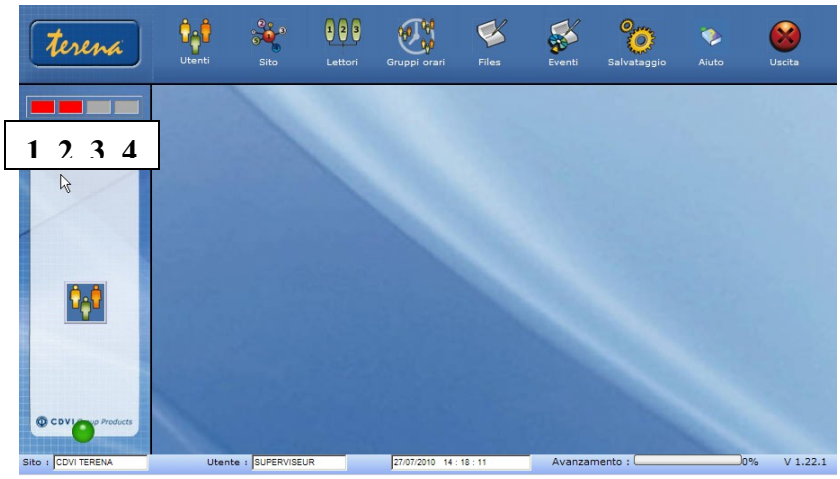
http:// (indirizzo pubblico):(porta configurata)/

Da impostazione di fabbricai codici di accesso a TERENA sono i seguenti:

Utente: SUPERVISEUR

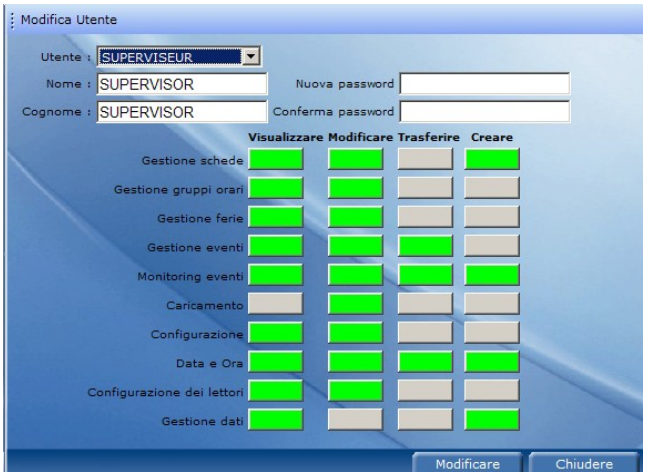
Password: 12345

Questi codici sono modificabili poi per ogni utente nella sezione Utenti → Modificare



Descrizione dei bottoni verdi o rossi posti sotto il logo Terena a partire da sinistra verso destra
1) Lettore(i): Verde→ Normale
Rosso→ Allarme
2) Carta(e) allarme(i):
Verde → Normale
Rosso → 1 Allarme
3) Zona vuota (ex Parcheggio):
Verde → zona occupata
Grigia → zona non creata
Rosso → zona vuota
4) Zona completa:

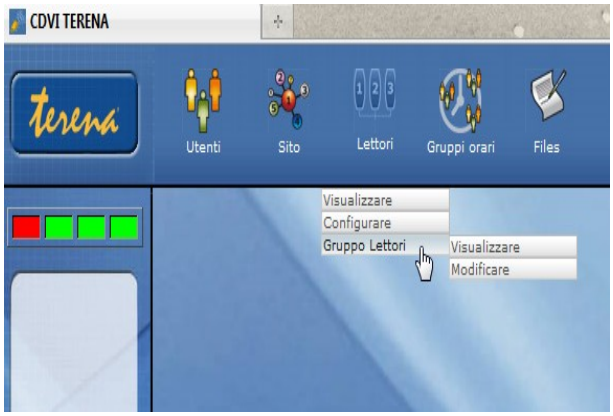
Verde → zona occupata
Grigia → zona non creata
Rosso → zona completa



Selezionare il nome dell'utente, prendere nota della password corrente,poi scrivete e confermate la nuova password.

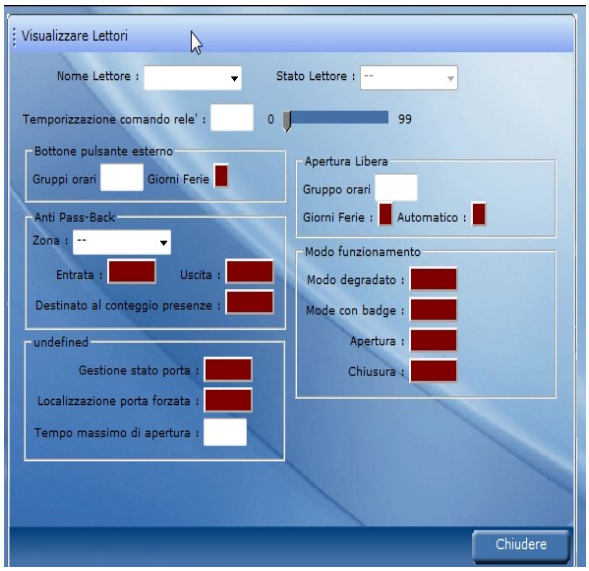
D – Procedura di indirizzamento e programmazione dell'interfaccia BUS/lettori

La programmazione dei lettori deve essere fatta **IMPERATIVAMENTE una dopo l'altra**. La procedura di installazione deve essere eseguita e attivata un lettore per volta.



Menù: Lettori

Fare click sull'icona Lettori per far comparire i sotto-menù: Visualizzare, Configurare, Gruppo Lettori.

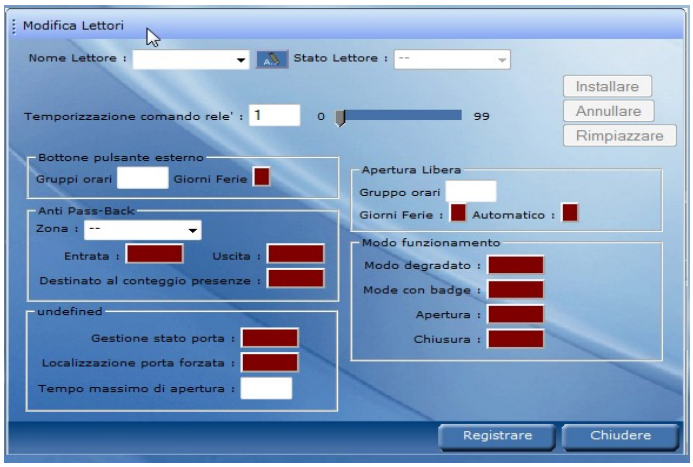


Sotto-Menù: Visualizzare
Questa opzione permette all'amministratore di avere una visione completa dei parametri dei lettori.

Per modificare le caratteristiche di un lettore, fare click su "chiudere", poi scegliere "configurare" del sotto-menù dei lettori

Sotto-Menù: Modificare
Temporizzazione comando relé (vedere il dettaglio nella pagina seguente)

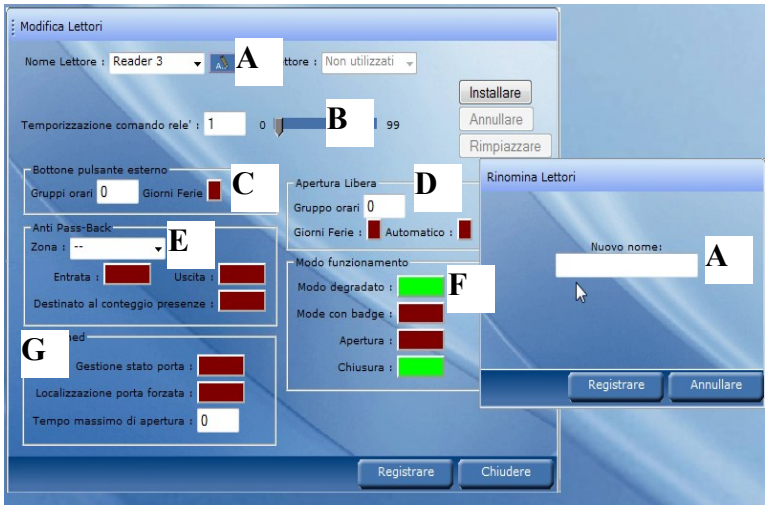
Visualizzare



D – 1 Modo di funzionamento dei lettori

Selezionate l'icona dei lettori, per accedere ai sotto – menù

Configurare



A) Rinomina Lettori

Permette di rinominare il lettore.

B) Comando di apertura temporizzata

Da 1 a 99 Secondi o 0 se Bistabile

Temporizzazione del comando relé = 0
Il passaggio di un badge o la pressione di un bottone apre la porta in modo permanente (LED verde Fisso)
Il passaggio di un badge o la pressione di un bottone chiude la porta in modo permanente (LED arancione lampeggiante)

C) Bottone pulsante esterno

Se sono stati definiti dei gruppi orari si può scrivere il numero del gruppo orario a cui il bottone esterno è abilitato, si può anche decidere spuntando il quadratino Giorni Ferie se questo bottone è abilitato nei giorni di ferie.

D) Apertura libera

<<0>> per nessuna apertura libera
<<1>> a <<30>> gruppi orari associati
<<Giorni di ferie>> , spuntare per abilitare oppure no i giorni di ferie
<<Modo automatico>> se un gruppo orario è definito, il modo automatico permette di attivarsi all'ora di inizio scelta. In caso contrario il gruppo orario è attivato al primo passaggio del badge.

E) Anti Pass-Back sui lettori

- Assegnazione oppure no del lettore ad una zona (fino ad 8 zone)
- Modo di Entrata o Uscita
- Assegnazione ad una zona di conteggio

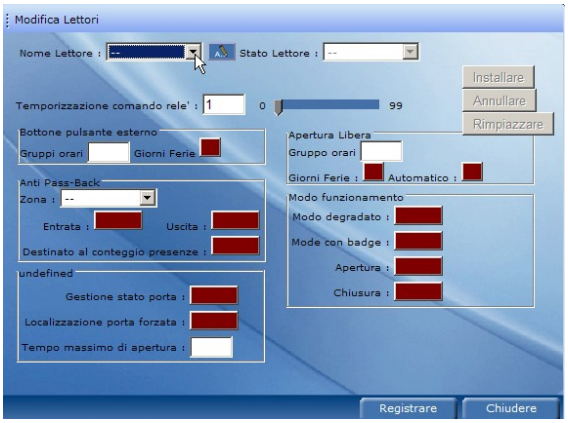
F) Modo di funzionamento *

- Modo degradato = chiusura permanente e apertura se un badge viene rilevato.
- Modo con badge = chiusura permanente e apertura se un badge prioritario è rilevato e memorizzato nel lettore
- Apertura = Apertura permanente
- Chiusura = Chiusura permanente

* Modo di funzionamento in caso di perdita di comunicazione sul BUS RS485

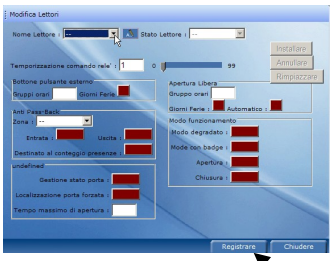
G) Gestione dello stato della porta

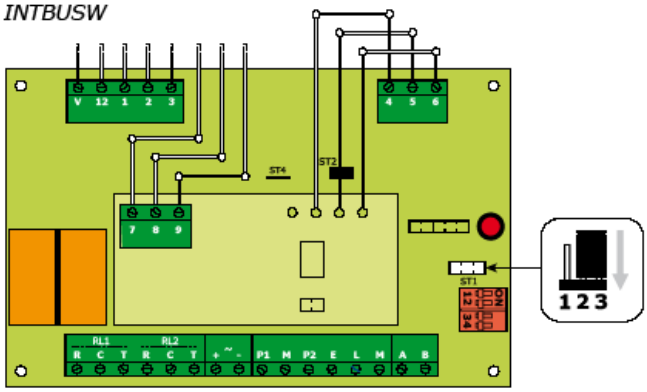
- Selezionato Verde = SI e Rosso = NO
- Possibilità di attivare le opzioni: Rilevazione di una effrazione della porta e controllo della porta non richiusa (con temporizzazione prima dell'attivazione dell'allarme da 01 a 99 secondi).



Andare nel menù Lettori → Configurare e appare la maschera a fianco.
Selezionare dal campo Nome Lettore, il primo lettore da configurare , digitate un nome, si accendere il bottone installare, fate click sul bottone **INSTALLARE**

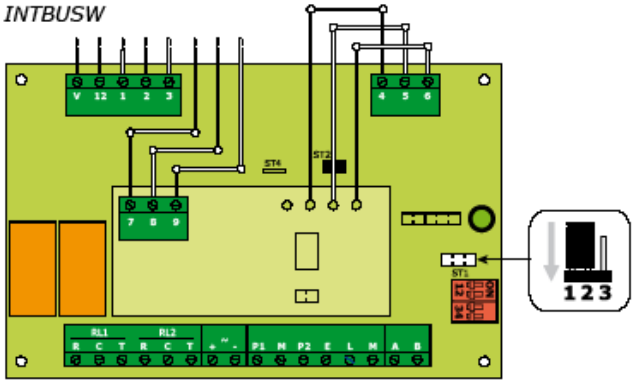
Sull'interfaccia **INTBUS/W** mettere il cavaliere **ST1** nella posizione **2-3**
Il **LED** diventa **Rosso Fisso**

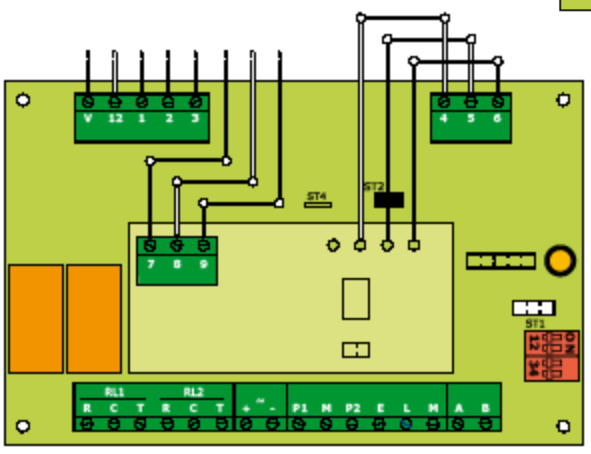




A questo punto **click** sul bottone **REGISTRARE**

Il **LED** diventa **Verde Fisso**
Posizionare il cavaliere **ST1** nella posizione **1-2**



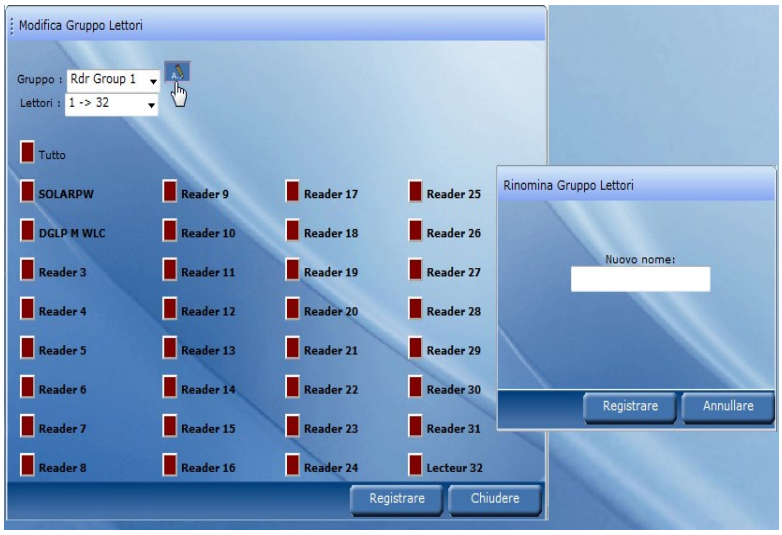


Il **LED** diventa **Arancione Lampeggiante**
A questo punto il lettore è stato programmato ed indirizzato correttamente

Ripetete i seguenti passi per tutti gli altri lettori uno di seguito all'altro

Sotto-Menù: Gruppo Lettori
Modificare gruppo lettori
Selezionare il lettore associato a ciascun gruppo, e poi click sul bottone "Registrare"

Facendo click su edita nome (simbolo matita) si può assegnare un nuovo nome al gruppo.



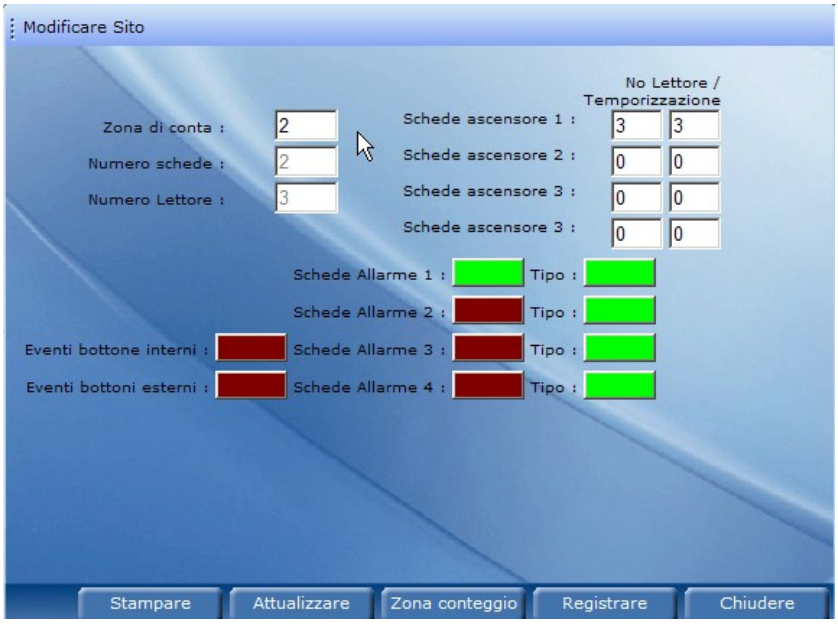
9] Impostazioni

A – Gestione Zone

Configurazione Sito

Andare nel menù "sito" e selezionare il sotto-menù "Modificare"

- Definire un numero di zone da 1 a 8 massimo.
- Selezionare il bottone <<Zona conteggio>> (in Basso)


Modificare Sito
Zona di conta : 2
Numero schede : 2
Numero Lettore : 3
No Lettore / Temporizzazione
Schede ascensore 1 : 3 3
Schede ascensore 2 : 0 0
Schede ascensore 3 : 0 0
Schede ascensore 3 : 0 0
Schede Allarme 1 : Tipo :
Schede Allarme 2 : Tipo :
Eventi bottone interni : Schede Allarme 3 : Tipo :
Eventi bottoni esterni : Schede Allarme 4 : Tipo :
Stampare
Attualizzare
Zona conteggio
Registrare
Chiudere

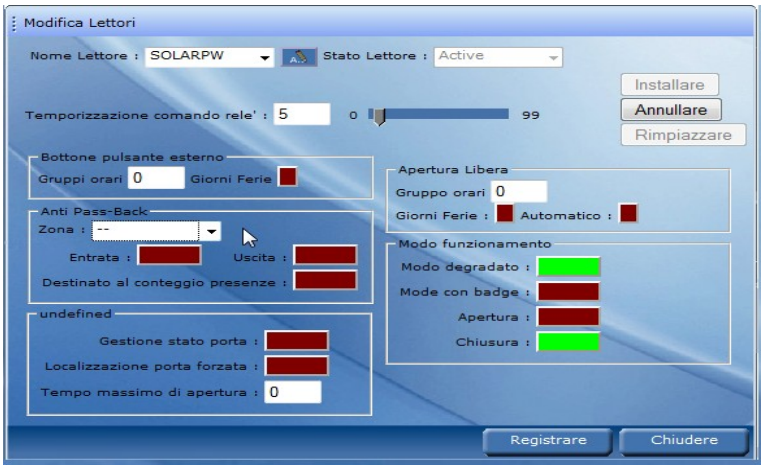
Configurazione Zona

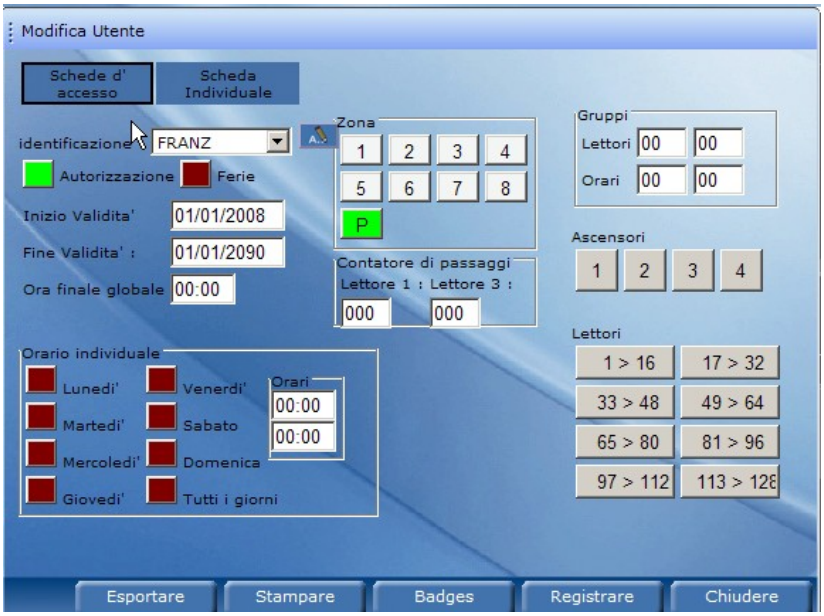
- Click su Zona conteggio, appare la seguente maschera
- Digitare un nome alla/e zona/e (16 char max).
- In **Numero Posti** digitare il numero massimo dei posti per zona
- In **Pt.Occupati** digitare il numero di posti già occupati se al momento della programmazione la zona non era vuota
- In **Posto disp** digitare il numero di posti limite (soglia) per attivare lo stato Non Completo ed evitare un passaggio troppo rapido da stato completo a non completo*
- Selezionare se stato completo o NO

***Per esempio se la capacità di un parcheggio è di 250 veicoli, indicare 235 come soglia di disponibilità:**
> Selezionare l'indicazione di stato completo o NO (O/N)
> Click su "Validare" click su "Registrare"
> Click su "Chiudere"

Configurazione lettore predisposto per il conteggio (Anti-Passback)

- Andare nel menù lettore, sotto-menù configurare
- Selezionare il lettore d'interesse
- nel riquadro Anti Pass-Back selezionare la zona a cui appartiene il lettore (Ricordate: 8 max)
- Definire la modalità entrata o uscita per ciascun lettore.
- Attivare l'opzione: Destinato al conteggio presenze
- Click su Registrare
-Click su Chiudere





Scheda d'accesso
- Andare sul menù **files**, e selezionare il sotto-menù **modificare**
- Selezionare l'utente (**identificazione**) che interessa

- Definire l'appartenenza del badge della scheda d'accesso alla zona corrispondente del parcheggio (1 a 8 max).
- Autorizzare il lettore o individualmente o associandolo ad un gruppo precedentemente creato.

P Quando è verde significa che il badge accede al parcheggio senza essere contabilizzato all'interno dei posti occupati (parcheggio privato)

Segnalazione <<Parcheggio completo>>

- La segnalazione <<parcheggio completo>> si effettua tramite l'uso del modulo **C1410S** specifico per il parcheggio connesso alla centrale mediante BUS RS485.
- Il contatto relé è NO (normalmente aperto) se ci sono dei posti disponibili.
- Il contatto è NC (normalmente chiuso) permanentemente fino a quando il parcheggio non sarà di nuovo disponibile con posti liberi (Soglia di attenzione disponibile).

Funzionamento all'entrata del parcheggio pubblico

- L'entrata è convalidata, se il badge è autorizzato sul lettore specifio e l'opzione "Destinato al conteggio presenze" è stata attivata nella configurazione del lettore in entrata.
- Un posto è considerato occupato se il contatore viene incrementato

ATTENZIONE: il o i badge di un utente permanente (=Che non ha nessuna zona attiva nella sua impostazione di utente) sono autorizzati a entrare nella zona senza che il contatore si incrementi e andare nei posti liberi. Essi quindi non vengono conteggiati. Lo stesso discorso vale anche per quegli utenti che non nessuna zona di conteggio attiva.

Funzionamento all'uscita del parcheggio pubblico

- L'uscita è convalidata, se il badge è autorizzato sul lettore specifio e l'opzione "Destinato al conteggio presenze" è stata attivata nella configurazione del lettore in uscita, e l'anti-passback è inattivo.
- Un posto in un parcheggio è considerato libero se il contatore viene decrementato.
- Se l'anti-passback è attivo, non si decrementa il contatore

ATTENZIONE: il o i badge di un utente permanente (=Che non ha nessuna zona attiva nella sua impostazione di utente) sono autorizzati a entrare nella zona senza che il contatore si decrementi. Essi quindi non vengono conteggiati. Lo stesso discorso vale anche per quegli utenti che non nessuna zona di conteggio attiva.

Per distinguere il passaggio di un badge di un utente pedone o su una macchina/moto, è consigliabile mettere una spira al suolo per confermare la presenza del veicolo, la connessione di questa spira si effettua sul morsetto "L" e "M" dell'interfaccia (INTBUSW):

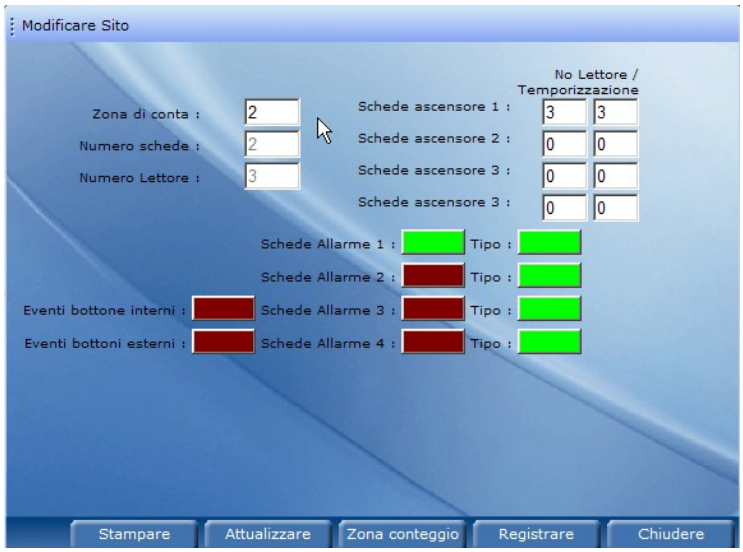
- **Contatto "L" e "M" aperto : Presa in considerazione del badge.**
- **Contatto "L" e "M" chiuso : badge inattivo.**

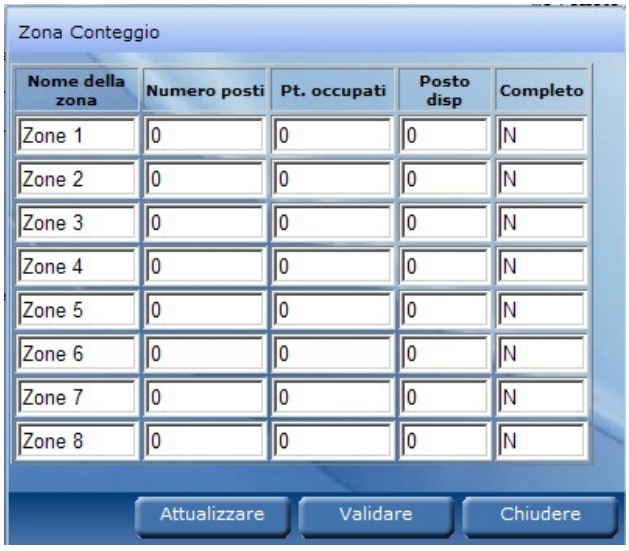
B – Gestione conteggio delle persone per Zona (Anti-Passback)

Configurazione Sito

Andare nel menù "Sito" e selezionare il sotto-menù "modificare"

- Definire un numero di zone da 1 a 8 massimo.
- Selezionare il bottone <<Zona conteggio>> (in Basso)


Modificare Sito
No Lettore / Temporizzazione
Zona di conta : 2
Numero schede : 2
Numero Lettore : 3
Schede ascensore 1 : 3 3
Schede ascensore 2 : 0 0
Schede ascensore 3 : 0 0
Schede ascensore 3 : 0 0
Schede Allarme 1 : Tipo :
Schede Allarme 2 : Tipo :
Eventi bottone interni : Schede Allarme 3 : Tipo :
Eventi bottoni esterni : Schede Allarme 4 : Tipo :
Stampare
Attualizzare
Zona conteggio
Registrare
Chiudere



accedere alla zona

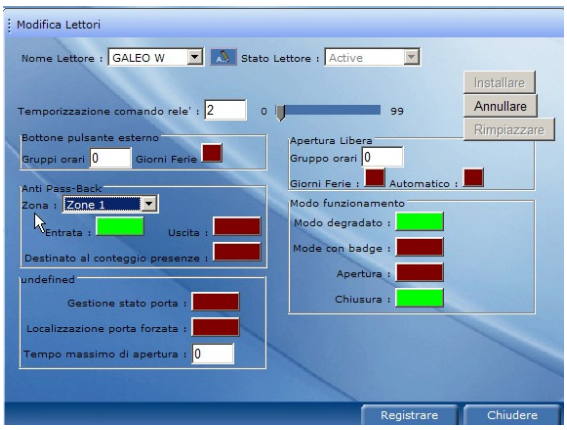
- Selezionate lo stato <<Completo>> = <<N>>.

Click su "Validare"
Click su "Registrare"
Click su "Chiudere"

Configurazione Zona(e)

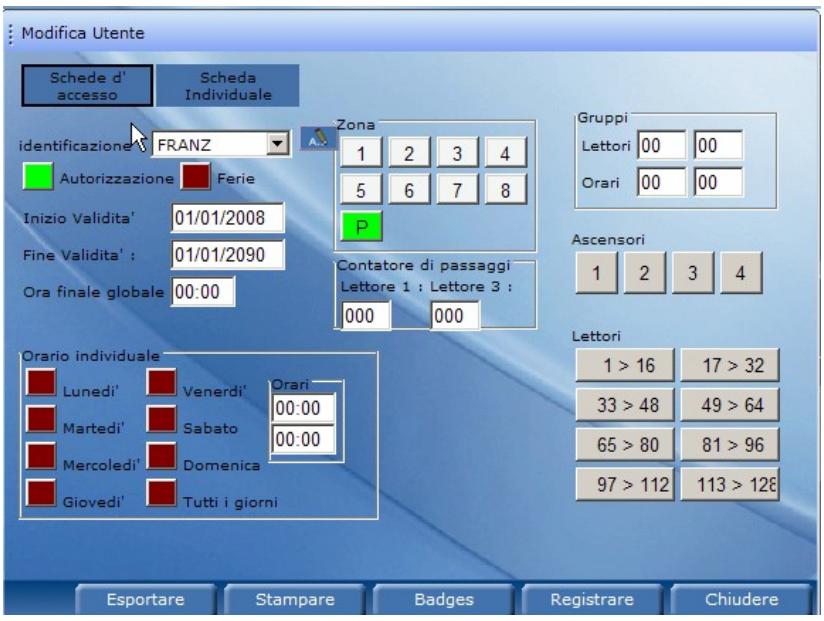
- Click su Zona conteggio, appare la seguente maschera
- Digitare un nome alla/e zona/e (16 char max).
- Nel caso dell'anti-passback, bisogna definire i valori di "Pt occupati" e "Posto disp" ma in modo fittizio. Per esempio, scrivere 5.000 in Pt. Occupati e 4999 in Post disp (Soglia di capacità). Lasciare il valore"N" (NO) per completo e 0 per ocuupazione di default.
- Definire un numero di persone superiore al numero di persone che possono accedere alla zona (capienza).
- <<Posti occupati>>: indica il numero delle persone per zona.
- <<Posto disponibile>>: **Mettete un numero superiore** al numero di persone che possono

Configurazione lettore (Anti-Passback)



- Andare nel menù "Lettori", sotto-menù "Configurare"
- Selezionare il lettore desiderato
- Nel campo Anti-passback associare la zona a cui ogni lettore deve appartenere (Ricordate: Max 1)
- Definite il modo di entrata o uscita di ciascun lettore.
- NON Attivate l'opzione <<Destinato al conteggio presenze>>
- Click su "Registrare"
- Click su "Chiudere"

Configurazione delle Schede Individuali



Scheda d'accesso

- Andare sul menù File sotto-menù Modificare
- Selezionare l'identificazione
- Definire la o le zone a cui a cui tutti i badge dell'utente saranno in anti-passback
- solo gli utenti autorizzati seguiranno la regola dell'anti-passback
- **<<P>> Permanente**

Attivando il bottone verde voi indicate che quei badge accedono a tutte le zone create senza essere contabilizzati e non rispondono più alla regola dell'anti-passback ne del conteggio

Click su "Registrare"
Click su "Chiudere"

Segnalazione <<Parcheggio VUOTO>>

- La segnalazione <<parcheggio VUOTO>> si effettua tramite l'uso del modulo **C1410S** specifico per la gestione del parcheggio e connessa alla centrale con comunicazione BUS RS485.
- Il contatto relé è NO (Normalmente Aperto) se ci sono delle persone nella zona. L'ultimo badge presentato sul lettore in uscita fa scattare lo stato di zona VUOTA.
- Il contatto è NC (Normalmente Chiuso) in permanenza fino a quando un badge non viene presentato sul lettore di entrata (in funzione dei gruppi di orari predefiniti).

NOTE